COMMISSIONE XI

LAVORO - EMIGRAZIONE - COOPERAZIONE - PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE - ASSISTENZA POST-BELLICA - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

XL.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 1950

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RAPELLI

INDICE

PAG.

Disegno di legge (*Seguito della discussione*):

Modificazioni alle prestazioni concesse nei casi di morte per febbre perniciosa. (549) 359

PRESIDENTE 359
ZACCAGNINI, *Relatore* 359

Disegno di legge (*Discussione e approvazione*):

Stanziamento della somma di lire 450 milioni per la cura e l'assistenza dei poliomielitici. (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato* (1200) 359

PRESIDENTE 359, 360
ZACCAGNINI, *Relatore* 359, 360
PERROTTI 360

Votazione segreta:

PRESIDENTE 361

La seduta comincia alle 9.

BARTOLE, *ff. Segretario*, legge il processo verbale della precedente seduta.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni alle prestazioni concesse nei casi di morte per febbre perniciosa. (549).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni alle prestazioni concesse nei casi di morte per febbre perniciosa.

Ha facoltà di parlare il relatore onorevole Zaccagnini.

ZACCAGNINI, *Relatore*. Devo ricordare agli onorevoli colleghi che nella seduta del 26 maggio, quando fu preso per la prima volta in esame questo disegno di legge, ebbi a proporre, e la Commissione approvò, di invitare il Governo a ritirare il disegno stesso per sostituirlo con altro che tenga conto di quanto è già disposto in materia dalla legge 20 febbraio 1950, n. 64, con la quale si sono portate modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

PRESIDENTE. Non resta dunque che rinnovare l'invito al Governo per il ritiro del disegno di legge.

Sarà mia cura provvedere.

Discussione del disegno di legge: Stanziamento della somma di lire 450 milioni per la cura e l'assistenza dei poliomielitici. (Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato). (1200).

PRESIDENTE. Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, che reca la discussione del disegno di legge: « Stanziamento della somma di lire 450 milioni per la cura e l'assistenza dei poliomielitici », già approvato dalla XI Commissione del Senato.

La Commissione Finanze e Tesoro ha espresso parere favorevole su questo disegno di legge.

Ha facoltà di riferire l'onorevole Zaccagnini, relatore.

ZACCAGNINI, *Relatore*. Lo Stato, con la legge 10 giugno 1940, assunse l'onere della cura

e dell'assistenza dei poliomielitici, cioè degli affetti della cosiddetta paralisi infantile. Nel bilancio dello Stato la somma stanziata era di 50 milioni. Io credo basti tenere presente che all'incirca, ogni anno, sono 3000 i malati di poliomielite e soprattutto che questa malattia richiede lunghissimi periodi di cure particolari e di ricovero, per rendersi conto dell'esiguo, insufficiente stanziamento, anche in considerazione dell'aumento dei colpiti, e perciò innanzi tutto della necessità di elevare da 50 milioni a 450 milioni lo stanziamento, come è proposto dal disegno di legge in esame.

Un calcolo molto semplice delle necessità finanziarie si può fare tenendo presente che, in media, il ricovero di un malato all'ospedale costa più di 1000 lire al giorno, ed è facile convincersi che anche con lo stanziamento di 450 milioni non si affrontano in modo sufficiente tutte le necessità. Ad ogni modo è un primo passo verso il necessario adeguamento, al quale certo lo Stato vorrà provvedere come ad un suo preciso obbligo, specialmente considerando quanto si fa in altri paesi dove sono in vigore legislazioni moderne.

Adempiendo il mio compito di relatore, prego dunque la Commissione di approvare questo disegno di legge, ma di voler anche, in vista della gravità del problema, votare e approvare un ordine del giorno che desidero io stesso proporre per sottolineare la insufficienza dello stanziamento attuale e la necessità di elevarlo definitivamente in misura adeguata.

PERROTTI. Sono d'accordo col relatore sull'opportunità e l'urgenza di aumentare lo stanziamento. Vorrei aggiungere tuttavia che nello stabilire le provvidenze a favore dei poliomielitici è da tener sempre presente la necessità di far prevalere la cura sulla assistenza, perché quanto più sollecitamente s'inizia la cura, tanto meno si prolunga il periodo dell'assistenza a carico dello Stato. Attualmente avviene che gli ammalati dichiarati affetti da poliomielite sono ricoverati con grave ritardo negli ospedali; ed io vorrei perciò raccomandare di eliminare il più possibile questo grave inconveniente. Oltre tutto è anche un problema di natura finanziaria: la cura tempestiva non va soltanto a beneficio dell'ammalato, ma diminuisce anche, per il minor periodo di degenza all'ospedale, l'onere di spesa a carico dello Stato.

PRESIDENTE. Propongo che il Relatore concordi con l'onorevole Perrotti il suo ordine del giorno. Nel frattempo passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi emendamenti, porrò senz'altro in votazione.

ART. 1.

Per la cura e l'assistenza degli infermi poveri affetti da postumi di poliomielite anteriore acuta è autorizzato lo stanziamento di lire 450.000.000, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1948-49.

All'onere di cui sopra verrà fatto fronte, per lire 50.000.000 con lo stanziamento di pari ammontare iscritto al capitolo n. 241 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1948-49, e per lire 400.000.000 con le maggiori entrate previste dalla legge 8 luglio 1949, n. 421, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per lo stesso esercizio (5° provvedimento).

(*È approvato*).

ART. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge, che entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*È approvato*).

ZACCAGNINI, *Relatore*. Unitamente all'onorevole Perrotti, propongo il seguente ordine del giorno:

« La XI Commissione, nell'approvare il disegno di legge n. 1200, esprime la viva raccomandazione che il Governo provveda ad un ulteriore aumento dello stanziamento per la cura e l'assistenza dei poliomielitici essendo parere unanime che anche lo stanziamento così come attualmente aumentato sia assolutamente insufficiente ai fini e agli obblighi che lo Stato si è assunto con la legge 10 giugno 1940, n. 932. Esprime inoltre il voto che siano accelerate per quanto possibile le formalità di ricovero per iniziare al più presto la cura dei malati con evidente loro beneficio e diminuzione dell'onere dello Stato per la successiva assistenza ».

PRESIDENTE. Lo metto ai voti.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà immediatamente votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge testé esaminato.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge: Stanziamento della somma di lire 450 milioni per la cura e l'assistenza dei poliomielitici. (1200).

Presenti e votanti	29
Maggioranza	15
Voti favorevoli	29
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Angelucci Mario, Bartole, Biasutti, Capua, Ceravolo, Colleoni, Di Mauro, Di Vittorio, Fassina, Federici Agamben Maria, Foresi, Gennai Tonietti Erisia, Grazia, Latorre, Lo Giudice, Lopardi, Maglietta, Perrotti, Preti, Rapelli, Repossi, Roberti, Sabatini, Santi, Storchi, Titomanlio Vittoria, Valsecchi, Venegoni, Zaccagnini.

La seduta termina alle 9,30.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI